

Con Maria in attesa

Il mese inizia con la festa dell'**Immacolata Concezione di Maria**.

Il nostro sguardo è attratto dalla bellezza della Madre di Gesù, la nostra Madre! Con grande gioia la Chiesa la contempla «**piena di grazia**» (Lc 1,28), e anche noi la salutiamo con gioia: "piena di grazia". E così Dio l'ha guardata fin dal primo istante nel suo disegno d'amore.

L'ha guardata bella, piena di grazia. È bella la nostra Madre!

Maria ci sostiene nel **nostro cammino verso il Natale**, perché ci insegna come vivere questo tempo di Avvento nell'attesa del Signore. Perché questo tempo di Avvento è un'attesa del Signore, che ci visiterà tutti nel giorno della Sua festa, ma anche, ognuno, nel nostro cuore.

Il Signore è venuto

«Il Verbo eterno, che è Dio come il Padre si è fatto uomo e ha piantato la sua tenda tra noi. Noi abbiamo contemplato il suo splendore divino. È lo splendore del Figlio unico di Dio Padre pieno di grazia e di verità! A quelli che hanno creduto in lui Dio ha fatto un dono: di diventare figli di Dio».

Splendida la testimonianza dell'Apostolo san Giovanni:

«La Parola che dà la vita esisteva fin dal principio: noi l'abbiamo udita, l'abbiamo vista con i nostri occhi, l'abbiamo contemplata, l'abbiamo toccata con le nostre mani.

La vita si è manifestata e noi l'abbiamo veduta. Siamo i suoi testimoni e perciò ve ne parliamo. Vi annunziamo la vita eterna che era accanto a Dio Padre, e che il Padre ci ha fatto conoscere. Perciò parliamo anche a voi di ciò che abbiamo visto e udito; così sarete uniti a noi nella comunione che abbiamo con il Padre e con Gesù Cristo suo Figlio. Vi scriviamo tutto questo, perché la nostra gioia sia perfetta».

Il Signore viene tutti i giorni

È in mezzo a noi, è sempre con noi, è appunto l'Emanuele, il Dio con noi.

«Io sarò sempre con voi, tutti i giorni, sino alla fine del mondo».

Gesù è presente, ma ama nascondersi nel prossimo che ci circonda e ha una preferenza per i più poveri e per quelli che nella società non contano.

"Quando l'avete fatto al più piccolo dei miei fratelli, l'avete fatto a me".

Gesù si immedesima con l'"altro", con ogni persona che io incontro.

Quindi l'"altro" è la strada più sicura e più facile **per incontrare Dio**, onorare Dio, amare Dio. Dio è qui con noi, in ogni incontro, **in ogni relazione**, dalle più intense (Matrimonio) alle più occasionali.

Tutta la vita è sacra, perché è impregnata della presenza di Dio. Prendiamone coscienza.

La vita non diventa "più santa" perchè preghiamo, ma perchè amiamo come e con Gesù.

Il Signore verrà

"Nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo".

Così prega la Chiesa in ogni celebrazione Eucaristica, facendo eco all'accorata preghiera dell'Apocalisse: *"Lo Spirito e la sposa dell'Agnello dicono: «Vieni!». Chi ascolta queste cose dica: «Vieni!», Gesù dice: «Sì, sto per venire».* Amen. Vieni, Signore Gesù!"

Vieni, Signore Gesù (Carlo Maria Martini)

Signore Gesù, amico e fratello, accompagna i giorni dell'uomo perché ogni epoca del mondo, ogni stagione della vita intraveda qualche segno del tuo regno che invociamo in umile preghiera, e giustizia e pace s'abbraccino a consolare coloro che sospirano il tuo giorno. Ogni età della vita degli uomini può celebrare la vita perché tu sei la Vita. Tu sai che l'attesa logora, che la tristezza abbatte, che la solitudine fa paura: Tu sai che abbiamo bisogno di te per tenere accesa la nostra piccola luce e propagare il fuoco che tu sei venuto a portare sulla terra. Riempi di grazie il tempo che ci doni di vivere per te! Signore Gesù, giudice ultimo del cielo e della terra, vieni! La nostra vita sia come una casa preparata per l'ospite atteso, le nostre opere siano come i doni da condividere perché la festa sia lieta, le nostre lacrime siano come l'invito a fare presto. Noi esultiamo nel giorno della tua nascita, noi sospiriamo il tuo ritorno: vieni, Signore Gesù!